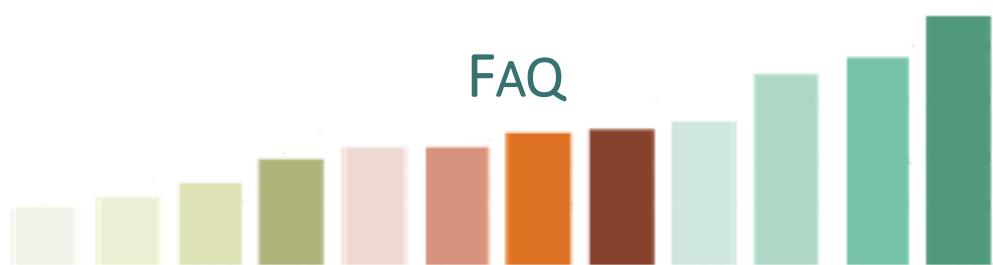


PROCEDIMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DEGLI SCATTI STIPENDIALI AI PROFESSORI E RICERCATORI A TEMPO INDETERMINATO

FAQ



1^a SESSIONE - ANNO 2021

Premessa

PASSAGGIO DALLA PROGRESSIONE TRIENNALE ALLA PROGRESSIONE BIENNALE

La normativa in materia di trattamento economico dei professori e ricercatori a tempo indeterminato è stata modificata dalla Legge n. 240/2010, che ha trasformato la progressione automatica biennale per classi e scatti di stipendio in progressione triennale, non più automatica ma subordinata all'esito positivo di apposita valutazione.

Successivamente, la legge di Bilancio 2018 (art. 1, comma 629, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205) ha introdotto un progressivo ritorno al regime della progressione in classi biennali, mantenendo il meccanismo della valutazione per ottenerne il riconoscimento.

Per il personale assunto secondo il regime previgente la Legge n. 240/2010, il passaggio dalla precedente progressione biennale “automatica” alla progressione triennale soggetta a valutazione si è verificato a seguito della maturazione della classe o scatto biennale successivo a quello in godimento all'entrata in vigore della legge stessa. Dalla data di tale passaggio, ancora automatico, la progressione economica è divenuta triennale ed è conseguita solo all'esito positivo della valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale. Dalla medesima data ai predetti docenti è stato riconosciuto il trattamento economico previsto dalle tabelle stipendiali indicate al D.P.R. 232/2011, che prevede un meccanismo di transizione, prima del riconoscimento a regime del trattamento economico previsto per i professori assunti ai sensi della Legge n. 240/2010. Per questi docenti la progressione economica ritornerà ad avere cadenza biennale con decorrenza dallo scatto stipendiale successivo al 31 dicembre 2017, ma il passaggio di classe stipendiale sarà sempre riconosciuto solo all'esito positivo della valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale.

Il personale assunto ai sensi della Legge n. 240/2010, a partire dalla data di nomina è inquadrato nel nuovo regime, in base al quale la progressione economica è conseguita solo all'esito positivo della valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale. Se la nomina è intervenuta in data precedente al 01.01.2018 per questi docenti la progressione economica è triennale e ritornerà ad avere cadenza biennale con decorrenza dallo scatto stipendiale successivo al 31 dicembre 2017. Se, invece la nomina, è intervenuta in data successiva al 31 dicembre 2017 la progressione economica ha direttamente cadenza biennale, fermo restando il suo riconoscimento solo all'esito positivo della valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale.

Si rammenta infine che, in base al combinato disposto dell'art. 9, comma 21, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.

122, dell'art.1, comma 1, lettere a) e b), del D.P.R. 4 settembre 2013, n. 122, e dell'art. 1, comma 256, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, gli anni 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015 non sono utili ai fini della maturazione delle classi e degli scatti di stipendio e per i predetti anni non si applicano, altresì, i meccanismi di adeguamento retributivo previsti dall'art. 24 della Legge n. 448/1998.

Il MUR, con la nota Prot. n. 13022 del 12 novembre 2020, ha fornito un quadro completo delle casistiche relative alle differenti posizioni in cui possono trovarsi i docenti alla data di applicazione dell'art. 1, comma 629, della Legge n. 205/2017.

In Sapienza l'intera procedura per l'attribuzione degli scatti stipendiali ai docenti, compresi i requisiti necessari ad ottenere una valutazione positiva, è disciplinata dal Regolamento per la valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale, ai fini dell'attribuzione degli scatti stipendiali dei professori e dei ricercatori universitari a tempo indeterminato emanato DR n. 61/2021 dell'11.01.2021 che ha sostituito, per adeguarlo al nuovo regime biennale, il precedente Regolamento emanato con DR n. 943/2018 del 28.03.2018.

La prima sessione avviata nel 2021, dedicata ai docenti che hanno maturato l'anzianità utile per richiedere l'attribuzione dello scatto nel 2020, vedrà pertanto la partecipazione sia dei docenti che hanno maturato per la prima volta il diritto a richiedere il riconoscimento dello scatto stipendiale su base triennale, sia di coloro che, avendo già maturato il primo scatto triennale con valutazione, hanno acquisito nel corso dello scorso anno il diritto alla presentazione dell'istanza per quello biennale.

Saranno inoltre ammessi i professori e ricercatori a tempo indeterminato che non hanno presentato domanda nelle precedenti procedure bandite dall'Ateneo e coloro che nelle suddette tornate hanno riportato una valutazione negativa.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- LEGGE 240/2010, ART. 6, COMMA 14;
- D.P.R. 232/2011;
- LEGGE DEL 27 DICEMBRE 2017, N. 205, ART.1 COMMA 629 (LEGGE DI BILANCIO 2018);
- REGOLAMENTO PER LA VALUTAZIONE DEL COMPLESSIVO IMPEGNO DIDATTICO, DI RICERCA E GESTIONALE, AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DEGLI SCATTI STIPENDIALI DEI PROFESSORI E DEI RICERCATORI UNIVERSITARI A TEMPO INDETERMINATO EMANATO CON DR N. 61/2021;
- NOTA MUR PROT. 13022 DEL 12 NOVEMBRE 2020.

QUESITI SULLA MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE E DELLA DOMANDA

1. Quando viene emanato il bando per l'attribuzione della classe stipendiale?

La procedura di valutazione per l'attribuzione della classe stipendiale, soggetta a valutazione, è avviata con decreto rettorale contenente l'elenco dei docenti aventi diritto ed ha cadenza semestrale.

L'elenco dei docenti aventi diritto, unitamente al bando di indizione della procedura, viene pubblicato sulla pagina Docenti del sito web di Ateneo al seguente link: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/settore-stato-giuridico-ed-economico-del-personale-docente>.

La relativa comunicazione è trasmessa ai docenti interessati mediante l'indirizzo di posta elettronica istituzionale. La domanda di partecipazione deve essere inviata entro 20 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione (i termini sono riportati nell'avviso).

2. Chi ha diritto a presentare domanda in questa sessione?

Requisiti di partecipazione.

Alla 1^a sessione 2021 possono partecipare:

- a) i professori e i ricercatori a tempo indeterminato che hanno maturato il diritto all'attribuzione della classe stipendiale triennale o biennale nel primo e secondo semestre 2020;
- b) i professori e i ricercatori a tempo indeterminato che, pur avendo maturato in data anteriore al 01.01.2020 l'anzianità di servizio necessaria non abbiano presentato la domanda di attribuzione dello scatto nelle sessioni precedenti;
- c) i professori e ricercatori a tempo indeterminato che hanno riportato una valutazione negativa in una delle sessioni precedenti.

Il biennio/triennio accademico (relativamente al quale il docente dovrà presentare la relazione sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte unitamente all'istanza di attribuzione dello scatto) e il biennio/triennio solare oggetto di valutazione ai fini del riconoscimento della progressione economica è riportato negli allegati elenchi pubblicati, accanto a ciascun nominativo.

3. Come si presenta la domanda?

INVIO DELLA RELAZIONE

Per presentare la domanda di attribuzione dello scatto stipendiale i docenti aventi diritto, sono tenuti prima di tutto a compilare e "salvare" sulla piattaforma GOMP la relazione

triennale/biennale sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte nel biennio/triennio oggetto di valutazione disponibile sulla piattaforma Gomp per il triennio/biennio di riferimento, indicato nel bando di indizione e nell'elenco pubblicato.

La scheda della relazione è raggiungibile all'indirizzo web <https://gomp.uniroma1.it/> cui si accede con le credenziali di posta elettronica istituzionale nel formato nome.cognome@uniroma1.it. Accedendo alla sezione "Docenti" (da "smart_edu" in alto a destra), è presente la funzione "Relazione sull'attività didattica e di ricerca" da cui è possibile selezionare il triennio/biennio di riferimento per la presentazione della relazione.

Il docente sottoposto a valutazione visualizzerà un messaggio che indica se è soggetto alla progressione biennale o triennale e il triennio o il biennio accademico oggetto di valutazione. L'invio della relazione richiederà l'utilizzo della **firma digitale remota (on-line)** in uso per la verbalizzazione degli esami. Il docente potrà visionare il file in formato PDF riassuntivo della propria relazione prima di apporre la firma. L'invio con contestuale firma renderà non più modificabile la relazione.

INVIO DELLA DOMANDA

Dopo aver compilato e chiuso con l'apposizione della firma digitale la relazione - restando all'interno del portale Gomp - il docente dovrà selezionare prima la funzione "Domanda di scatto" e quindi la funzione "Presenta una nuova domanda" e procedere con la richiesta. Anche in questo caso l'invio non consentirà più di effettuare modifiche alla domanda.

L'INVIO DELLA SOLA RELAZIONE TELEMATICA NON È SUFFICIENTE PER ESSERE AMMESSI ALLA VALUTAZIONE E CONSEGUIRE LO SCATTO STIPENDIALE.

I docenti che non abbiano precedentemente caricato sulla Piattaforma informatica Gomp la relazione biennale/triennale al fine di conseguire lo scatto entro la scadenza del termine di 20 giorni indicato nel Decreto di indizione della procedura devono:

- 1) inserire la relazione e firmare digitalmente il documento;
- 2) dopo aver caricato la relazione biennale, inviare la domanda di attribuzione dello scatto, sottoscritta con la firma digitale.

I docenti che prima dell'indizione della procedura abbiano già caricato sulla Piattaforma informatica Gomp la relazione biennale/triennale relativa al biennio/triennio oggetto di valutazione, al fine di conseguire lo scatto entro la scadenza del termine di 20 giorni indicato nel Decreto di indizione della procedura, devono solo inviare la domanda di attribuzione dello scatto, sottoscritta con la firma digitale.

Dopo il caricamento della relazione biennale/triennale comparirà il seguente messaggio: "la relazione biennale/triennale è stata inviata con successo. Ti ricordiamo di inviare la domanda di scatto stipendiale".

4. Cosa deve contenere la relazione?

La relazione deve contenere la rendicontazione del complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte dal docente nel biennio/triennio oggetto di valutazione. Le attività didattiche sono precaricate dal sistema che inserisce le rendicontazioni dell’attività didattica dei tre/due anni accademici identificati.

Per le attività di ricerca, sono precaricate dal sistema le pubblicazioni presenti nel Catalogo IRIS relative al triennio/biennio solare identificato. Il docente può inserire altre pubblicazioni e prodotti della ricerca nei campi liberi presenti nella scheda.

Per le attività gestionali, il docente può inserire gli incarichi accademici svolti nel triennio/biennio accademico oggetto di valutazione, indicando l’oggetto dell’incarico, gli estremi del provvedimento di conferimento e il periodo di svolgimento dello stesso. Quest’ultima tipologia di attività completa la relazione ma non costituisce oggetto di valutazione.

La presentazione della relazione sul complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale, resta un **adempimento obbligatorio** per il docente anche se questi non intende inviare la domanda di attribuzione dello scatto.

L’attività contenuta nella relazione deve essere relativa al triennio/biennio precedente la data di maturazione del diritto a richiedere la progressione di carriera e non al triennio/biennio successivo all’ultima relazione presentata con riferimento alla data di presa di servizio.

Una volta preparata, sarà cura del docente trasmettere al Direttore del Dipartimento di afferenza il documento PDF della relazione telematica, generato dall’applicativo Gomp, per la necessaria presa d’atto da parte del Consiglio di Dipartimento e successivamente della Giunta di Facoltà.

Nel caso in cui il docente presenti la relazione telematica contestualmente all’invio dell’istanza di scatto, l’elaborato presente sul sistema è acquisito e valido ai fini della valutazione, anche qualora nei 20 giorni utili previsti per la presentazione della domanda non siano intervenute le suddette prese d’atto.

5. Quali sono i requisiti utili per una positiva valutazione?

Per conseguire il passaggio di classe stipendiale i professori e i ricercatori a tempo indeterminato, all’esito del procedimento di verifica, devono risultare in possesso di tutti i quattro requisiti sotto indicati.

DIDATTICA L’assolvimento dei compiti didattici svolti nel triennio/biennio accademico precedente la data di maturazione, è verificato sulla base delle rendicontazioni didattiche

regolarmente compilate, chiuse e inviate on line presenti sulla piattaforma Gomp. Devono essere presenti **3 rendicontazioni nel caso di valutazione triennale e 2 nel caso di valutazione biennale.**

I periodi di congedo per motivi di studio e di ricerca sono considerati periodi di effettivo servizio; per tali periodi, il docente è esonerato dalla presentazione della scheda annuale di rendicontazione didattica e la relazione riguarderà esclusivamente l'attività di ricerca.

Ai fini della richiesta di scatto stipendiale, il docente in congedo per motivi di studio sarà dunque esonerato dallo svolgimento dell'attività didattica per massimo 2 anni accademici su tre, se sottoposto a valutazione triennale, e massimo per un anno accademico su due, se sottoposto a quella biennale.

RICERCA L'accertamento della pubblicazione dei lavori scientifici nel triennio/biennio solare oggetto di valutazione, è effettuato sulla base dei prodotti della ricerca, delle tipologie ammissibili per le procedure di Abilitazione scientifica nazionale, pubblicati dal docente nel triennio o biennio solare oggetto di valutazione e che risultano conferiti al Catalogo della Ricerca di Ateneo entro la data di scadenza del termine per la presentazione e della relazione biennale/triennale e della domanda di attribuzione dello scatto.

Per i docenti sottoposti a valutazione triennale il numero minimo di lavori richiesto è **1 nel triennio solare di riferimento;**

Per i docenti la cui valutazione è su base biennale il numero minimo di lavori è **1 nel biennio solare di riferimento.**

Si consiglia, prima di inviare la domanda di scatto e la relazione, di verificare i prodotti conferiti al Catalogo della ricerca di Ateneo.

SANZIONI Il requisito viene verificato d'ufficio e si possiede se, nel triennio/biennio solare precedente la maturazione del diritto all'attribuzione dello scatto, il docente non ha commesso violazioni del Codice Etico accertate dal Senato Accademico e/o sanzioni disciplinari, anche se le stesse siano state successivamente annullate in sede giurisdizionale per decadenza del termine di promozione dell'azione disciplinare, ovvero perché irrogate oltre il termine di 180 giorni dall'avvio dell'azione disciplinare.

PRESENZE Il requisito è accertato sulla base dei dati relativi alla partecipazione alle sedute delle Assemblee e delle Giunte di Facoltà e dei Consigli e delle Giunte di Dipartimento, presenti nei verbali conservati presso le Segreterie amministrative delle suddette Strutture, registrati dalle Facoltà e dai Dipartimenti sulla piattaforma informatica degli scatti stipendiali sull'applicativo Gomp.

La valutazione è positiva se, dalla verifica condotta, risulta che il docente ha partecipato, nel triennio/biennio accademico precedente la maturazione, alle sedute dell'Assemblea di Facoltà e del Consiglio di Dipartimento cui afferisce, e della Giunta di Facoltà e/o di Dipartimento di cui sia eventualmente componente, totalizzando un numero complessivo di presenze effettive uguale o superiore al numero complessivo delle assenze ingiustificate.

Per i docenti che hanno maturato l'anzianità utile nel 2017 o nel 2018, il requisito verrà verificato sulla base della norma transitoria, in base alla quale conseguono il diritto all'attribuzione dello scatto anche coloro che, avendo maturato l'anzianità di servizio per il passaggio di classe nel 2017 o nel 2018, hanno partecipato, nel triennio accademico precedente la maturazione del diritto all'attribuzione dello scatto, alle sedute dell'Assemblea di Facoltà e del Consiglio di Dipartimento cui afferiscono, e della Giunta di Facoltà e/o di Dipartimento di cui siano eventualmente componenti, non superando il 40% di assenze ingiustificate complessive.

IL SISTEMA GOMP CONSENTE AI DOCENTI DI EFFETTUARE IN AUTONOMIA LA VERIFICA DEI DATI SULLA PARTECIPAZIONE AGLI ORGANI COLLEGIALI. PRIMA DELL'INVIO DELLA DOMANDA SI CONSIGLIA DI ACCEDERE CON LE PROPRIE CREDENZIALI A **GOMP – FUNZIONI PER I DOCENTI – LE MIE PRESENZE**.

INSERENDO GLI ESTREMI TEMPORALI DA A..., RELATIVAMENTE AL TRIENNIO/BIENNIO ACCADEMICO OGGETTO DI VALUTAZIONE (AD ES. DA 01.11.2017 A 31.10.2019) È POSSIBILE CONOSCERE IL NUMERO DELLE PROPRIE PRESENZE, ASSENZE GIUSTIFICATE E ASSENZE INGIUSTIFICATE.

NON È POSSIBILE RICHIEDERE ALCUNA MODIFICA DEI DATI SULLA PARTECIPAZIONE AGLI ORGANI, DAL MOMENTO CHE LE INFORMAZIONI SONO STATE INSERITE DAI RESPONSABILI DELLE STRUTTURE, SULLA BASE DI QUANTO REGISTRATO NEI VERBALI DELLE SEDUTE SVOLTE.

6. I docenti in servizio presso Sapienza Università di Roma in seguito a trasferimento dove devono presentare la domanda di valutazione?

La domanda di partecipazione deve essere presentata presso La Sapienza, nel caso in cui il docente sia in servizio presso l'Ateneo alla data di maturazione dello scatto. Il suo nominativo sarà presente nell'elenco degli aventi diritto allegato al bando di indizione e contestualmente sarà avvisato con apposita comunicazione sulla posta elettronica istituzionale. Qualora invece il completamento del suddetto periodo sia avvenuto quando il docente prestava servizio presso un'altra Università la domanda dovrà essere presentata presso quest'ultima.

7. In caso di valutazione presso Sapienza, i docenti provenienti da altri Atenei devono produrre la documentazione attestante l'attività svolta nell'Università di origine?

Non è necessario. L'attività da dichiarare è relativa ai dati precaricati, presenti nel sistema Gomp al momento dell'avvio della procedura. Al momento della presentazione della domanda, pertanto, resta obbligatorio predisporre ed inviare la relazione triennale/biennale telematica su Gomp unitamente all'istanza di scatto senza allegare alcun documento. Sarà cura degli Uffici, durante la fase di valutazione, richiedere all'Ateneo di provenienza l'accertamento dei requisiti, sulla base delle rispettive norme in vigore, e per la parte di servizio che vi è stato prestato, ricompreso nel periodo oggetto di valutazione.

8. Quando e come si può conoscere l'esito della richiesta di attribuzione dello scatto?

Il procedimento di verifica si conclude entro 90 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione della domanda. L'esito della valutazione viene comunicato agli interessati tramite apposita comunicazione trasmessa sulla posta elettronica istituzionale.

9. Cosa accade se la valutazione è negativa?

Qualora la valutazione abbia esito negativo, lo scatto stipendiale non è riconosciuto al docente e la somma corrispondente è conferita al Fondo di Ateneo per la Premialità dei professori e dei ricercatori, di cui all'articolo 9 della Legge n. 240/2010.

È possibile chiedere nuovamente l'attribuzione dello scatto stipendiale solo dopo che sia trascorso almeno un anno accademico e, comunque, non prima di 365 giorni dalla data della precedente maturazione. In tal caso il triennio/biennio (solare e accademico) utile ai fini della valutazione è costituito dal triennio/biennio (solare e accademico) che precede la data della nuova richiesta.

QUESITI SUL TRATTAMENTO ECONOMICO

10. Come si può conoscere il proprio inquadramento attuale e l'anzianità maturata?

L'inquadramento economico in godimento e la relativa anzianità nella classe sono indicati nella prima parte del cedolino dello stipendio come nell'esempio che segue.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"

[REDACTED]
Fac. [REDACTED]

Ruolo/Matricola 1 - PO [REDACTED]
Codice Fiscale [REDACTED]
Data e luogo di nascita [REDACTED]



Prof. Ordinario DPR 232/11 art.2 - t.pieno - cl. 11
Anzianità nell'inquadramento: anni: 1 mesi: 2 giorni: 0

11. Come si può sapere quando si matura il periodo utile alla valutazione per l'attribuzione dello scatto stipendiale?

Il cedolino dello stipendio riporta l'anzianità nella classe acquisita fino al mese relativo al cedolino e compreso il mese in esame. Ad esempio, se un docente in data 15 novembre 2019 sta maturando il secondo anno della classe triennale V, il 15 novembre 2020 avrà concluso il triennio, e avrà diritto a presentare domanda per il riconoscimento dello scatto nella presente sessione.

12. Perché due colleghi, entrati in servizio insieme, possono conseguire la maturazione delle classi in date diverse?

Ciò può accadere perché la progressione di carriera è personale ed è determinata non solo dalla data di presa di servizio ma anche dal riconoscimento dei servizi prestati anteriormente alla nomina in ruolo.

13. Quando decorrono gli effetti economici a seguito di attribuzione dello scatto?

Gli effetti giuridici dell'attribuzione dello scatto decorrono dalla data di maturazione del diritto; gli effetti economici decorrono dal primo giorno del mese di maturazione del diritto. In caso di valutazione negativa o di mancata presentazione della domanda per due tornate di valutazione consecutive, gli effetti giuridici ed economici dell'attribuzione dello scatto sono differiti di un anno dalla data di maturazione del diritto per ciascuna tornata in cui il professore o il ricercatore ha riportato una valutazione negativa e ogni due tornate consecutive in cui il professore o il ricercatore a tempo indeterminato non ha presentato la domanda di attribuzione dello scatto, pur essendo legittimato a richiedere la progressione economica.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti all'Area Risorse Umane - Settore Stato Giuridico ed Economico Personale Docente (e-mail scatti.stipendiali@uniroma1.it, Dott. Giuseppe Montesarchio tel. 06/4991(2)2330; Dott.ssa Sabrina Alivernini tel. 06/4991(2)2681).